

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 1	Sez. 2
		Revisione n° 01 23/01/2017 Revisione n°02 04/08/2017 Revisione n°03 01/03/2018 Revisione n°04 04/09/2018		

SEZIONE n° 2

INFORMAZIONI GENERALI RIGUARDANTI:

AMBIENTI DI LAVORO
(Sedi Aziendali)

I RISCHI PRESI IN CONSIDERAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E MANSIONI

AUTOVEICOLI (V.R.R.)

e

ATTREZZATURE AZIENDALI

REVISIONE N° 4 del 04.09.2018

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 2	Sez. 2
		Revisione n° 04		

PROCEDURA DÌ INDAGINE

L'indagine è stata condotta secondo l'osservazione e la documentazione agli atti dell'azienda;

- Valutazione delle mansioni svolte in aziendale;
- Verifica dei luoghi di lavoro e le condizioni di sicurezza generale;
- Verifica delle condizioni igieniche e sanitarie degli ambienti di lavoro (incluse le attività lavorative **non esterne** e per i depositi);
- Valutazione delle condizioni di sicurezza generali e delle attrezzature (con verifica delle eventuali procedure di utilizzo);
- Valutazione delle condizioni di sicurezza generali e dei Dispositivi di Protezione Individuale (con verifica delle eventuali procedure di utilizzo);
- Verifica della sicurezza riguardante l'impianto elettrico in tutte le sedi dell'azienda ;
- Individuazione dei rischi specifici legati alle singole mansioni lavorative;

Per ogni macchina, mezzo o attrezzatura di lavoro utilizzata è stata data una valutazione come potenziale fonte d'infortunio o di malattia professionale (pericolo).

Sono state analizzate le singole mansioni e prese in esame le condizioni di lavoro generali di ogni singolo dipendente e individuati coloro che, nelle rispettive mansioni, sono esposti ad un rischio specifico.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 3	Sez. 2
		Revisione n° 04		
Documenti Osservati				
	Documentazione in Allegato	Note		
1)	Sicurezza Elettrica (Certificazioni e Planimetrie)	Dipartimento e sede centrale		
2)	Valutazione del Rischio Incendio	DM 10 marzo 1998 DPR 1° agosto 2011 n°151 Dipartimenti e sede centrale		
3)	Piano di Emergenza e di Evacuazione			
4)	Vibrazioni e Rumore	Personale Addetto		
5)	Movimentazione Manuale Carichi	Personale Addetto		
6)	Valutazione del Rumore	Personale Addetto		
7)	Disposizioni Lavoratrici Madri	Procedure		
8	Valutazione Rischio Chimico	Personale Addetto		
9)	Elenco del Personale	Mansione e relativo Livello		
10)	Registro Infortuni	2013 /2014 / 2015 (Gen / Nov.)		
11)	Appalto: Contratto e D'Opera	Art. 26 D.Lgv 81/2008		
12	Stress Lavoro Correlato	Art. 28 D.Lgv 81/2008		
13	Schede di Sicurezza Prodotti chimici	Benzina verde		
14	Planimetrie	Centri Operativi / Sede Amm.va		
15	Formazione Dipendenti	Gruppi omogenei per attività		

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 4	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Aspetti Generali degli Ambienti di Lavoro e Attività Svolte

Premessa

La Volsca Ambiente e Servizi SPA opera nel campo dell'igiene urbana e le principali attività possono essere suddivise in tre processi: raccolta dei rifiuti differenziati; raccolta dei rifiuti non differenziati; pulizia delle aree urbane (spazzamento meccanico e manuale e lavaggio), e manutenzione del verde pubblico (incluso il diserbo al bisogno e su richiesta dei Comuni).

Le attività sono eseguite esclusivamente nei territori dei comuni soci, e sono svolte quasi tutte all'aperto (Strade e/o Aree Pubbliche dei Comuni Soci), tranne quelle che si riferiscono alla manutenzione degli automezzi, alla gestione logistica e organizzativa, a quella tecnica, amministrativa e del personale. Il coordinamento e la gestione di queste attività sono svolte sia all'interno di strutture dedicate che la Volsca Ambiente e Servizi utilizza quotidianamente, sia negli uffici dedicati della sede legale / amministrativa.

Gli ambienti di lavoro normalmente sono:

a) Aree esterne pubbliche (piazze e/o strade):

sono sottoposte alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (*differenziati e non differenziati*), allo spazzamento (*effettuato manualmente e/o con l'ausilio di macchine: spazzatrici*) e alla manutenzione del verde pubblico (su richiesta dei singoli comuni soci);

b) Centro Operativo / Dipartimento:

- Aree destinate alla rimessa degli Autoveicoli dove possono essere eseguite, in appositi spazi, anche manutenzioni ordinarie (rabbocco dei liquidi / olii ecc.) e ricambio di piccole parti dei veicoli utilizzati dall'azienda: auto compattatori a caricamento posteriore o laterale; mini compattatori; mezzi piccoli con vasca; spazzatrici meccaniche e autovetture.

Immobile

- Aree destinate ad uso ufficio
- Aree destinate ad uso spogliatoi e servizi igienici

Inoltre, in appositi spazi protetti, sono custodite piccole attrezzature manuali; DPI; prodotti per la manutenzione ordinaria delle macchine ecc..

c) Aree ad uso Uffici (sede Amministrativa): struttura organizzata per lo svolgimento delle attività di gestione organizzativa e di controllo (Tecnico – Amministrativa – Personale - Coordinamento dei servizi e dei gruppi operativi nei vari cantieri – Affari Generali e Istituzionali).

La Volsca Ambiente e Servizi SpA utilizza più sedi per lo svolgimento delle sue attività, sia operative che tecnico amministrative e di logistica. Sono organizzate esclusivamente nei territori dei comuni soci.

SCHEMA di RAPPRESENTAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'		Sez. 2.4
ATTIVITA'		Luogo
1	Attività Amministrative	Interna
3	Autista addetto alla Conduzione <i>Autoveicoli</i> (VRR)	Esterna
5	Addetti alla Raccolta Ingombranti	Esterna
6	Spazzamento manuale delle strade	Esterna
7	Spazzamento Meccanico con Automezzo (spazzatrice) delle strade	Esterna

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 5	Sez. 2
		Revisione n° 04		

L'organizzazione del Dipartimento è ubicata in zona commerciale/industriale della città di Albano Laziale e i locali che la Volsca Ambiente e Servizi utilizza sono in affitto dal Comune di Albano Laziale. L'immobile è utilizzato in coabitazione con il Dipartimento di manutenzione del Comune stesso (porzione piano terra).

Di seguito sono riportate le informazione riguardanti l'ambiente e la disposizione organizzativa:

- Riscaldamento/climatizzazione – ad opera di climatizzatori contenenti gas R407;
- Approvvigionamento idrico e Scarichi idrici – di fornitura pubblica;
- Approvvigionamento di energia elettrica – di fornitura pubblica;
- Parcheggio deposito mezzi utilizzato è di < 300 mq e l'area medesima è utilizzato da meno di 9 mezzi
- Deposito di piccola attrezzatura (manuale ed elettrica), oli minerali e sostanze chimiche. L'ingresso all'area è previsto soltanto per il personale autorizzato e responsabile dipartimento.

Ambienti di Lavoro e Attività Principali

Area esterna all'immobile

L'area d'ingresso è sufficientemente organizzata da poter consentire manovre corrette per l'ingresso alla rampa che conduce al garage (seminterrato) per una parte degli automezzi destinati al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Lo stesso è dotato di due grandi serrande automatiche e l'accesso allo stesso avviene tramite una rampa laterale dell'immobile medesimo. La capienza massima dell'autorimessa è sufficiente per 8/9 automezzi adibiti alla raccolta e l'area medesima adibita a parcheggio è sotto i 300 mq.

Spazi e/o Aree interne utilizzate dell'immobile

L'ufficio amministrativo del personale è ubicato al piano terra dell'immobile, la sala riunioni, lo spogliatoio e i servizi igienici per uomini e donne sono ubicati al primo dell'edificio e sono articolati su un unico livello raggiungibile tramite scala interna (molto grande). Al termine della stessa è presente un ballatoio il quale permette l'accesso a due aree distinte: la prima è di fronte al ballatoio, mentre la seconda è alla sinistra dello stesso. Dalla posizione frontale della scala si deve salire un gradino e tramite la porta d'ingresso si ha l'accesso ad un vano corridoio (5m x 2m). Nella parte iniziale del vano corridoio (a destra) è presente una struttura in alluminio e vetro lungo tutto il perimetro del corridoio medesimo. Una porta d'ingresso nella parte centrale (circa), consente l'accesso all'interno di quest'area organizzata ad ufficio tecnico organizzativo. L'ufficio può essere utilizzato anche per riunioni operative. Sono presenti due scrivanie ed una postazione al VDT (una mobile ed una fissa). La postazione illustrata con postazione al VDT non è utilizzata in modo continuativo. Proseguendo nel corridoio si può accedere allo spogliatoio e servizi igienici per gli uomini.

Per accedere alla seconda stanza (a sinistra del ballatoio d'ingresso), si deve salire un gradino e tramite una porta d'ingresso si ha l'accesso ad un vano organizzato con una normale scrivania, alcune sedie e qualche armadietto per la gestione quotidiana (non sono presenti postazioni con VDT); in fondo alla stessa(sulla destra) vi è l'accesso ai servizi igienici per le donne.

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	<i>Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<i>Data Emissione 30 /11/2015</i>	<i>Pagg. 6</i>	<i>Sez. 2</i>
		<i>Revisione n° 04</i>		
Dipartimento di Albano Laziale (Via Vivaldi 44)				

La struttura ospita 64 lavoratori circa i quali avendo orario di lavoro articolati (turni giornalieri) la concentrazione massima dei lavoratori stessi può avvenire la mattina ad inizio turno (circa 25/30 unità) per le attività svolte prevalentemente all'esterno.

Tutti i locali sono dotati di grate antintrusione.

I locali presenti sono:

- *Ufficio front-office e presenze (piano terra)*
- *Ufficio tecnico organizzativo delle attività (primo piano)*
- *Sala adiacente Ufficio dipartimentale*
- *Spogliatoio uomini e servizi igienici*
- *Spogliatoio donne e servizi igienici*

I locali sono dotati di finestre a vetro camera e sono dotati di una buona tenuta stagna sia per il periodo invernale sia per quello estivo e riescono a favorire un' illuminazione naturale dell'ambiente e un ricambio d'aria salubre.

L'illuminazione artificiale (plafoniere da 2x58W) è strutturata in modo da garantire un' illuminazione diffusa ed uniforme (norme UNI 12464-1)

L'ufficio in questione è dotato di riscaldamento tramite condizionatore di tipo fisso a parete.

L'attività amministrativa prevede l'utilizzo di una postazione fissa al VDT da parte di un addetta/o e l'utilizzo è superiore alle VENTI ore settimanali, pertanto, la/o stessa/o è sottoposta/o alla prevista sorveglianza sanitaria come previsto al TITOLO VII CAPO I e II D.lgv 81/2008; e all'art. 41 dello stesso D.lgv 81/2008.

Volsca Ambiente Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 7	Sez. 2
		Revisione n° 04		

SEDE DIPARTIMENTALE ALBANO
(via A. Vivaldi 44)

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SITUAZIONI A NORMA E NON	INTERVENTO A – B - C
Pavimenti e Passaggi	X	A
Pareti e Soffitti	X	C
Illuminazione	X	A
Porte e/o Cancelli	X	A
Servizi Igienici	X	A
Parapetti	X	A
Scale	X	C
Finestre	X	A
Porte Interne	X	A
Impianto Elettrico	X	A
Riscaldamento	V	-----
Rumore	V	A
Arredamento	X	B
Videoterminali	-----	-----
Movimentazione manuale dei carichi	X	A
Cassetta Pronto Soccorso	V	-----
Strumenti e macchine	X	A
Magazzini	X	B
Luoghi esterni	X	B
Pulizie	X	A

- SITUAZIONE a NORMA e NON

Le situazioni che non richiedono interventi sono contrassegnate dal simbolo **V**
I Rischi rilevati sono contrassegnati con un simbolo **X**

- INTERVENTO

A = Rischio lieve entità

B = Rischio di media entità (Interventi da attuare nel breve termine)

C = Rischio Grave (Interventi da attuare nell'immediato)

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg 8	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Valutazione degli Ambienti di Lavoro e Condizioni Igienico sanitarie

La VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI spa, come già detto, opera nel settore dell'igiene urbana mediante l'attività di raccolta dei rifiuti (differenziati e Non differenziati), lo spazzamento delle aree e/o strade cittadine pubbliche soggette alla pulitura (manuale e/o meccanica) e il successivo trasferimento a discarica per lo smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati raccolti. I servizi presi in gestione, dalle Amministrazioni Pubbliche, sono svolti esclusivamente presso i territori di competenza dei comuni soci, e le relative attività sono svolte prevalentemente all'aperto, mentre, quelle riguardanti il coordinamento dei servizi, la logistica, la gestione amministrativa del personale e quella tecnica, sono svolte all'interno dei capannoni o strutture (uffici) dedicate (sede amministrativa).

Non potendo valutare i luoghi di lavoro nel loro termine letterale (esterni), i parametri principali presi in esame per la verifica dei requisiti necessari igienici e sanitari, concernenti le attività operative, riguardano essenzialmente:

- **Mezzi / Attrezzature di lavoro e DPI;**
- **Ambienti di Lavoro / e/o Sedi Aziendali dedicate**
- **Illuminamento;**
- **Microclima** (attività presso le sedi aziendali e quelle destinate all'aperto);
- **Presidi sanitari da tenere a disposizione dei lavoratori.**
 - **Locali di Servizio**

Mezzi, Attrezzature di lavoro e DPI

Le attrezzature di lavoro sono principalmente automezzi compattatori adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, e sono a caricamento posteriore (*autista + operatori ecologici di supporto per la movimentazione dei cassonetti*).

Tutti gli autisti hanno l'autorizzazione alla circolazione ai sensi della vigente normativa (codice della stradale) e sono muniti dei dispositivi di protezione individuale per la prevenzione dai rischi.

Tutte le altre macchine e/o automezzi (veicoli piccoli e medi o a vasca), attrezzature, utensili, DPI ecc., in dotazione all'impresa e utilizzate, sono generalmente munite di marcatura CE e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dal D.L.gv 81/2008 e s.m.i.

b) Illuminamento

L'illuminazione è un parametro fondamentale per la sicurezza e il benessere di un operatore, in quanto, oltre a permettere una migliore esecuzione del lavoro, consente una rapida percezione di eventuali situazioni di pericolo. Difatti, nell'allegato XIII del D.L.gv 81/2008 è stabilito che, salvo particolari necessità di lavorazione e salvo che non si tratti di locali sotterranei, i locali di lavoro devono essere convenientemente illuminati a luce naturale diretta. Inoltre, le vie di comunicazione, i passaggi in genere, i corridoi, le scale, devono per quanto possibile essere illuminati a luce naturale. L'eventuale illuminazione artificiale deve essere idonea, per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti, alla natura e tipologia del lavoro. Per quanto concerne l'intensità, ove particolari esigenze tecniche non ostino, devono essere assicurati i seguenti valori minimi (Standard Europei):

Tipologia di Ambiente / Lavorazione	Standard Europei Lux	Per quanto riguarda i valori di media finezza, fine e finissima i valori possono essere conseguiti mediante sistemi d'illuminazione localizzata sui singoli posti di lavoro. In tal caso, al fine di garantire una certa uniformità è obbligatorio provvedere che il livello medio di illuminazione generale nell'ambiente non sia inferiore a un quinto di quello esistente nei singoli posti di lavoro. <i>Gli ambienti di lavoro (nelle strutture aziendali) sottoposti a valutazione, possono non essere soggetti a rischi di illuminazione incongrua in quanto presentano tutti un sufficiente indice di illuminazione</i>
Deposito di materiali grassi	100 - 200	
Passaggi, corridoi, scale	100 - 200	
Lavorazioni grossolane	200 - 400	
Lavorazioni di media finezza	200 - 400	
Lavorazioni fini	400 - 800	
Lavorazioni finissime	800 - 1200	

VolscaAmbiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 9	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Valutazione degli Ambienti di Lavoro e Condizioni Igienico sanitarie

c) Microclima

Per microclima s'intende l'insieme delle caratteristiche climatiche di un ambiente chiuso (temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria, etc.). In particolar modo, in un ambiente di lavoro il microclima assume valore importante al fine dell'individuazione delle sensazioni di benessere o di malessere dell'operatore. E' noto che il microclima, ricollegato entro certi limiti comunque a condizioni soggettive, può comportare vere e proprie manifestazioni patologiche, per situazioni estreme (di eccesso o difetto).

Le condizioni di disagio termico possono verificarsi in condizioni di elevate temperature con elevati valori d'umidità relativa e basse ventilazioni; in questo caso l'effettuazione di una lavorazione impegna un maggiore consumo metabolico. In tali condizioni, a causa dello stress conseguente, si può incorrere in situazioni di collasso cardio-circolatorio.

Per le attività all'aperto (autisti ed operatori ecologici), nei periodi di condizioni meteo e microclimatiche avverse, si interviene attraverso la distribuzione di idonei indumenti protettivi al personale (giacconi, berretti, guanti, scarpe, ecc. come previsto dalle norme vigenti e dal CCNL) che potranno comunque garantire un sufficiente indice di benessere termico, in misura tale da mantenere costante, senza sforzi eccessivi, la propria temperatura corporea.

Gli ambienti di lavoro (riguardanti le strutture dell'azienda) in valutazione possono essere invece definiti non soggetti a rischio di "microclima incongruo" in quanto presentano tutti un sufficiente indice di benessere microclimatico.

d) Presidi sanitari

L'azienda, classificata di Gruppo **A** ai sensi dell'articolo 1 del D.M. 388 del 15 luglio 2003, ha dotato di una cassetta di pronto soccorso tutti gli automezzi e ciascuna sede aziendale, al fine di poter intervenire tempestivamente su piccole ferite, ematomi, bruciature ecc.. Esse sono complete dei prodotti previsti dal DM 388/2003, opportunamente conservate e verificate, al cui interno sono presenti le istruzioni per l'uso ed in prossimità delle stesse sono esposti i numeri telefonici di emergenza e del più vicino posto pubblico di pronto soccorso. A bordo di ciascun automezzo è inoltre disponibile un pacchetto di medicazione per il primo intervento a favore degli operatori.

Locali di servizio

Presso ciascuna sede dipartimentale e quella centrale dell'Azienda sono disponibili idonei servizi igienici e locali adibiti ad uso spogliatoio con armadietti a doppio scomparto (operatori esterni).

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 10	Sez. 2
		Revisione n° 04		
Rappresentazione Generale delle Mansioni per Gruppi Omogenei				
<p>Osservazione delle <u>Mansioni</u></p> <p>Per avere una visione complessiva e dettagliata delle mansioni svolte, i lavoratori sono stati suddivisi in più gruppi omogenei in base alle attività e le relative mansioni svolte. Dall' esame effettuato sono stati individuati e individuati i Pericoli, i Rischi e le relative misure di sicurezza da adottare nei relativi luoghi di lavoro (ufficio e/o aree produttive).</p> <p>I gruppi omogenei di lavoratori considerati sono descritti nelle tabelle allegate.</p> <p>Le mansioni prevalentemente svolte, dai dipendenti dell'azienda, sono di seguito riportate:</p>				
1	Addetti ai Servizi Amministrativi – Tecnici – Organizzativi – di Controllo - Centralino ecc.)			
2	Addetti alla Conduzione degli Autoveicoli			
3	Addetti alla Raccolta dei R.S.U. (svuotamento dei cassonetti – trespoli – cestoni – bidoncini – mastelli ecc.)			
4	Addetti alla Raccolta Ingombranti			
5	Addetti alla Pulizia e/o Spazzamento delle Strade e delle Aree Pubbliche (Manuale e Meccanico) e relative pertinenze.			
6	Manutenzione e cura del Verde Pubblico (Strade- Parchi – Giardini ecc.) su richiesta dei comuni soci.			

Ad eccezione del personale che svolge le proprie attività nella sede Amministrativa (Tecnici, Amministrativi e del Personale), tutti gli altri dipendenti svolgono le proprie mansioni in postazioni diverse nei luoghi di lavoro dove sono chiamati a eseguire l'attività secondo le esigenze organizzative e di servizio della Volsca Ambiente e Servizi SpA, tenendo conto anche delle richieste dai competenti organi comunali (Uff. tecnico ecc.).

Il coinvolgimento a rotazione degli addetti, su tutte le macchine, messe a disposizione dall'azienda per l'espletamento dei servizi, è condizionato dal tipo e dal modello delle stesse.

Per una valutazione reale dell'esposizione ai vari e potenziali rischi è stata considerata un'organizzazione della giornata lavorativa che prevede, da parte degli operatori addetti a tali funzioni, sia l'utilizzo delle attrezzature e degli automezzi, sia l'utilizzo dei DPI in dotazione, a seconda della mansione riconosciuta e la formazione ricevuta.

Nella sezione "ALLEGATI", sarà riportato un elenco aggiornato con i dipendenti assunti in seguito alla data di stesura del presente DVR, i quali, in relazione agli obblighi del D.Lgs. 81/2008, artt. 36 e 37, saranno informati e informati riguardo a:

- I rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- Le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta;
- Le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- I pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- Le procedure che riguardano il pronto soccorso; la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori;
- Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, i nominativi dei lavoratori incaricati alle emergenze.
- ai sensi dell'articolo 37, verranno formati in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 11	Sez. 2
		Revisione n° 04		

ELENCO DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE

PREMESSA

I veicoli e/o gli automezzi destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (**rsu**), devono essere utilizzato in modo conforme alla destinazione prevista in sede di progetto, ovvero per la sola raccolta dei rifiuti urbani, domestici e di quelli commerciali e industriali.

Gli strumenti di controllo si trovano all'interno della cabina di guida predisposti su un apposito pannello centralizzato, mentre i comandi di avvio del processo di compattazione, sollevamento e svuotamento sono posizionati posteriormente all'automezzo e quindi azionabili dagli operatori addetti alla movimentazione o svuotamento dei cassonetti.

I veicoli adibiti alla raccolta rifiuti, anche se realizzati secondo le più moderne progettazioni in materia antinfortunistica, possono comunque presentare parti o elementi che, se non correttamente utilizzati, possono generare situazioni pericolose. Quindi, è di fondamentale importanza la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti, ai quali sarà consentito l'utilizzo soltanto dopo un'adeguata formazione e informazione riguardante le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene.

Gli autocompattatori a caricamento posteriore sono muniti di pedane esterne, le quali consentono il trasporto degli operatori addetti per brevi spostamenti, da una postazione cassonetti all'altra. L'uso è consentito esclusivamente se la zona alloggio è provvista di adeguati supporti: impugnature, cinte, para colpi, protezioni laterali ecc. Inoltre, la presenza di un dispositivo di segnalazione ottico posto in cabina di guida, segnerà la presenza degli operatori sulle pedane, riducendo così il rischio di infortuni in quanto, l'autista è avvisato nel momento in cui un operatore sale sulla pedana stessa.

Le macchine e le attrezzature utilizzate nelle attività produttive aziendali sono:

- **Auto Compattatori** per la raccolta dei rifiuti: (caricamento Posteriori)
- **Autocarri:** muniti di cassone e porta posteriore con dispositivo di sollevamento e/o compattazione
- **Automezzi d'opera speciali e/ o semplici:**
- **Ragno**
- **Mini Campattatori**
- **Furgone con vasca**
- **Motofurgoni APECAR**
- **Furgoni Porter**
- **Spazzatrici Meccaniche**
- **Auto**

Attrezzature

- Scope; Rastrelli; Rampini; Pale; Palette con manico lungo / corto; Zappe;
- Utensili manuali;
- Bidoni montati su carrelli per il trasporto della spazzatura
- Decespugliatori a scoppio
- Attrezzature meccaniche Soffiante
- Attrezzature per la sanificazione
- Attrezzature in genere per la manutenzione e/o riparazione delle attrezzature / automezzi ecc. (chiati – cacciaviti – martello - pinze ecc.) elettriche portatili ecc.

Le caratteristiche di sicurezza delle macchine e delle attrezzature sono state verificate secondo i principi di:

- Non accessibilità delle parti pericolose;
- Posizionamento e stabilità della macchina;
- Idonea protezione delle parti in movimento o da proiezione di oggetti e/o frammenti;
- Presenza di protezioni idonee e funzionanti dei dispositivi elettrici e meccanici;
- Assenza di parti spigolose o pericolose;
- Presenza di informazioni riguardo l'utilizzo della macchina;

Tutte le attrezzature e/o automezzi che hanno bisogno di un intervento ordinario o straordinario l'azienda a disposto:

- La manutenzione ordinaria e/o di routine è affidata a personale esperto che provvederà all'intervento;
- La manutenzione straordinaria è affidata a ditte specializzate esterne; I lavoratori non sono autorizzati a eseguire manovre di riparazione o di manutenzione su nessuna delle attrezzature presenti se non autorizzati preventivamente

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 12	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Elenco delle Sostanze e/o Prodotti Chimici Impiegati

In alcune attività specifiche sono utilizzati alcuni prodotti e/o sostanze e/o preparati da considerare **agenti chimici** ai sensi del **TITOLO IX (SOSTANZE PERICOLOSE) Capo I** (Protezione da Agenti Chimici) D.Lgs. 81/2008, dei quali vengono di seguito riportati e dichiarati i quantitativi **Mediamente Impiegati Settimanalmente** nelle lavorazioni dell'azienda.

A questo proposito, si evidenzia che, tranne la benzina e l'erbicida (utilizzati in modiche quantità), tutti gli altri prodotti in uso non presentano significativi rischi per la salute e sicurezza se utilizzati nelle applicazioni previste e mantenendo corretti standard industriali nonché la normale igiene personale e l'utilizzo dei DPI previsti e messi a disposizione.

Alcune indicazioni di merito, riguardanti il Rischio e la Sicurezza dei prodotto utilizzati dall'Azienda, sono contenute nelle apposite schede dell'allegato n°7. Per quanto concerne i dettagli contenuti nelle apposite schede tecniche dei prodotti indicati nell'allegato n° 7, possono essere consultati in qualsiasi momento e sono a disposizione per tutto il personale chiamato all'utilizzo degli stessi.

I PRODOTTI DI NORMA UTILIZZATI SONO:

<i>Sostanza / Preparato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità media</i> <u>Settimanale</u>
AdBlue (Olio Meccanico)	Additivo motori	3 kg

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 13	Sez 2
		Revisione n° 04		

Descrizione delle Attività in Azienda

Premessa

La raccolta dei rifiuti consiste principalmente nello svuotamento di contenitori, aventi dimensioni diverse (cassonetti, trespoli, bidoni, contenitori e/o mastelli) con automezzi adibiti a questa attività e lo spazzamento (manuale e meccanico); secondo una frequenza e una tempistica stabilite in funzione delle necessità, del livello di urbanizzazione e del traffico veicolare della città.

Queste attività sono svolte principalmente all'aperto, mentre quelle concernenti la gestione amministrativa e logistica dei servizi (raccolta, spazzamento e trasposto) sono effettuate all'interno di strutture (immobile) dipartimentali e/o sede dedicata.

Le attività di seguito riportate sono state identificate ed esaminate, descrivendone sinteticamente la loro funzionalità e riportate, successivamente, in appropriate schede tecniche di riferimento per un'attenta valutazione dei rischi, al fine di poter individuare e programmare al meglio la qualità degli interventi.

Attività in Azienda Interessate alla Valutazione dei Rischi		Riferimento		Rif. Pagg.
		n° Scheda Tecnica	Sezione	
1	Impiegati uff. Tecniche / uff. Amministrativo	Sc. Tc. 1	Sez. 4.1	3
2	Addetto alla Manutenzione Ordinaria Automezzi	Sc. Tc. 2	Sez. 4.2	8
3	Autista Addetto alla Conduzione AUTOMEZZI	Sc. Tc. 3	Sez. 4.3	16
4	Addetti allo Svuotamento dei Cassonetti – Trespoli – Cestoni – Cestini – Mastelli (25/40/50/120/240/360/1100 lt)	Sc. Tc. 4	Sez. 4.4	23
5	Spazzamento Manuale	Sc. Tc. 6	Sez. 4.6	41
6	Spazzamento con Automezzo Meccanico (spazzatrice)	Sc. Tc. 7	Sez. 4.7	48
7	Raccolta Ingombranti	Sc.Tc. 8	Sez. 4.8	55
8	Addetto alla Pulizia e Manutenzione Aree Verdi Pubbliche	Sc.Tc. 9	Sez. 4.9	61

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 14	Sez. 2
		Revisione n° 04		
Attività Amministrativa Descrizione Generale				
Introduzione				
<p>Le distinte attività svolte negli uffici, di seguito riportate, sono organizzate in diversi ambienti di lavoro (uffici) i quali soprintendono, ognuno per la propria specificità, alla funzionalità di tutti i servizi erogati dall'Azienda.</p> <p>L'attività prevede le normali mansioni impiegate con utilizzo di Videoterminali e macchine per ufficio, nonché attività relazionali con clienti e fornitori.</p>				
Responsabilità				
<p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08. In particolare devono prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, siano essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p>				
Le Funzioni Svolte negli Uffici dedicati:				
<p>⇒ Ufficio - front-office e ricevimento utenti;</p> <p>⇒ Servizi igienici (uomini / donne / portatori di handicap);</p>				
Le attività principali generalmente svolte sono:				
<p>⇒ Gestione dei clienti</p> <p>⇒ Gestione dei Formulari</p> <p>⇒ Elaborazioni e Progettazione tecnica dei servizio (VDT);</p> <p>⇒ Manipolazione di Materiale cartaceo</p> <p>⇒ Movimentazione / Archiviazione Materiale Cartaceo</p> <p>⇒ Attività al Video Terminale</p> <p>⇒ Attività alla scrivania</p>				
Le attrezzature in genere utilizzate				
<p>⇒ Video terminale; Calcolatrici; Telefono ecc;</p> <p>⇒ Fotocopiatrice; Stampante ecc.</p> <p>⇒ Dall'esame delle attività, risulta che tutti i lavoratori utilizzano, in genere, le postazioni al VDT per un periodo superiore alle 20 ore settimanali (art. 173 D.L.gs 81/2008). Comunque si terrà presente quanto stabilito al TITOLO VII (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI), il quale prevede che il datore di lavoro all'atto della valutazione del rischio analizza i posti di lavoro con particolare riguardo delle indicazioni poste nell'art.174 c. 1,2 e 3 D.L.gs 81/2008, nonché del relativo allegato XXXIV.</p>				
La Planimetria riguardante la dislocazione degli Uffici è Inclusa negli Allegati.				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data 1^ Emissione: 30 /11/2015	Pagg. 15	Sez. 2
		Revisione n° 04		
Addetto alla Manutenzione Ordinaria degli Automezzi				

Mansioni e Attività Contemplate

Quest'attività (manutenzione ordinaria automezzi) è finalizzata al mantenimento dell'efficienza ed efficacia delle attrezzature e degli autoveicoli (VRR) dell'Azienda, utilizzati esclusivamente nelle normali attività del ciclo lavorativo di raccolta dei rifiuti solidi urbani, da parte degli **autisti** stessi. Essa è svolta, generalmente, presso la sede del centro operativo (dipartimento), fatto salvo per gli eventi del tutto eccezionali che si potrebbero verificare all'insorgere di eventi durante il ciclo di raccolta (si effettua un sopralluogo al fine di verificare la consistenza del danno per la risoluzione del problema) .

Le operazioni di manutenzione più complesse o più impegnative (straordinarie) sono eseguite presso strutture esterne all'azienda convenzionate.

Per quanto riguarda la sostituzioni degli oli idraulici sono in realtà eventi del tutto eccezionali poiché queste attività vengono svolte soltanto in fase di manutenzione straordinaria e correttiva urgente (in caso di problemi agli impianti idraulici).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella di altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Le attività in genere prevedono:

- Il reintegro e/o rabbocco degli oli lubrificanti
- La sostituzione oli lubrificanti
- Ripristino livelli oli idraulici
- Sostituzione oli idraulici
- Occasionali rabbocchi fluidi idraulici (sistemi caricamento ecc.)
- Manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature
- Sostituzione e/o riparazione di parti elettriche e/o meccaniche

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensile manuali per manutenzione ordinaria

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Maschere di protezione respiratoria (vedi schede di sicurezza)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere
- ⇒ Tute da lavoro (alta visibilità)

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 16	Sez. 2
		Revisione n° 04		

AUTISTI
Addetti alla Guida di Automezzi adibiti alla Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani

Premessa

I veicoli utilizzati per quest'attività (raccolta dei R.S.U. meccanizzata) possono essere di varie dimensioni in base alle specifiche necessità: la *tipologia dei contenitori da svuotare e le aree e/o strade dove è previsto l'intervento di raccolta*. Questo attività specifica (raccolta dei rifiuti solidi urbani a mezzo cassetto) può essere svolta dagli operatori autisti in modo manuale e/o meccanizzato (compattatore mono operatore). Per questa tipologia di attività è prevista l'assistenza a terra soltanto per gli autisti conducenti veicoli compactatori a caricamento posteriore,. Quindi, il servizio di raccolta dei r.s.u., a mezzo cassonetto è svolto o con i Compactatori (V.R.R.) a caricamento "Posteriore"

Per quanto riguarda i luoghi meno accessibili (centri storici ecc.) o zone particolarmente complesse sono impiegati veicoli leggeri o mini compactatori.

La raccolta dei rifiuti ai trespoli, ai cestoni e/o ai bidoncini o mastelli è effettuata, normalmente, con i veicoli di medie e piccole dimensioni (mini compactatori - Porter - ape-car – ecc.) al fine di poter limitare le difficoltà di accesso o di transito in aree particolarmente composite (esempio centri storici ecc).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Mansioni e Attività Svolte:

Autista automezzo Compattatore in genere (caricamento Posteriore)

- ⇒ Guida e controllo del mezzo (pulizia interna; manutenzione generale; ingrassaggio; rifornimento ecc.)
- ⇒ Guida nei percorsi urbani per la raccolta r.s.u. con operatori in cabina;
- ⇒ Guida nei percorsi anche extra urbani (discariche o centri di raccolta dedicati);
- ⇒ Utilizzo apparecchiature elettroniche installate nella cabina (consol computerizzate);
- ⇒ Scarico dei cassoni e pulizia dei residui;

Autista Veicoli piccole dimensioni (furgone Porter / Apecar ecc.)

- ⇒ Controllo del mezzo (pulizia interna; manutenzione generale; ingrassaggio; rifornimento ecc.)
- ⇒ Guida per spostamenti nei percorsi urbani (raccolta r.s.u)
- ⇒ Guida per raccolta r.s.u
- ⇒ Svuotamento del cassone o Vasca in mezzo più grande (trasferenza)
- ⇒ Spazzamento e/o pulizia della piazzola di stazionamento o della trasfrenza

Autista Spazzatrice meccanica

- ⇒ Controllo del mezzo (pulizia interna; manutenzione generale; ingrassaggio; rifornimento ecc.)
- ⇒ Guida per spostamenti nei percorsi urbani
- ⇒ Guida per spazzamento e raccolta rifiuti
- ⇒ Scarico del cassone e pulizia dei residui.

Le Attività svolte con i Veicoli di piccole dimensioni sono effettuate nelle strade urbane cittadine quindi, non sono destinati al tragitto in discarica.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 17	Sez. 2
		Revisione n° 04		

AUTISTI – GRU

Premessa

La presente disposizione si applica a tutto il personale addetto alla guida di autoveicoli scarrabili dotati di braccio meccanico con benna mordente (Ragno) utilizzati per il trasporto di materiali provenienti dalla raccolta differenziata o materiali in genere. Sono dotati di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici per l'utilizzo del braccio meccanico di sollevamento e del cassone scarrabile. Fornire le necessarie informazioni di buona prassi per eliminare e/o ridurre al minimo la possibilità d'infortunio durante lo svolgimento della propria funzione. di braccio meccanico con gru

Le fasi delle operazioni di carico e scarico del cassone scarrabile

In fase di carico e scarico del cassone scarrabile gli addetti devono eseguire la sequenza delle operazioni utilizzando le apposite leve che agiscono sulle varie componenti dell'impianto oleodinamico dell'attrezzatura scarrabile e del braccio di sollevamento quando le circostanze lo richiedono. Pertanto, ogni addetto deve prendere conoscenza del funzionamento dell'attrezzatura e delle varie leve di comando, poiché potrebbero esserci piccole differenze di posizionamenti da macchina a macchina.

Poiché è previsto l'obbligo di disporre *teli o reti* sui cassoni destinati al trasporto di materiali sciolti, al fine di prevenire l'eventuale dispersione di detriti o materiali durante il trasporto, *gli operatori sono tenuti ad effettuare le operazioni di copertura prima di caricare sulla macchina il cassone scarrabile in questione.*

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

ATTIVITA' CONTEMPLATE

La fase lavorativa per quest' attività consiste in:

- Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
- Guida per spostamento urbano
- Guida per raccolta r.s.u. differenziati e materiali in genere
- Aggancio e sollevamento cassone scarrabile
- Riposizionamento del cassone scarrabile
- Utilizzo del braccio con ragno
- Osservanza delle istruzioni per il posizionamento del veicolo
- Utilizzo del telo o rete del cassone.
- Guida per spostamento extra-urbano (per avvio in discarica)
- Scarico del cassone e pulizia dei residui

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensili manuali per la manutenzione ordinaria e per pulizia dell'area di stazionamento (pala e scopa)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Maschere di protezione delle vie respiratoria (vedi schede di sicurezza)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- ⇒ Gilet (alta visibilità)
- Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzatura: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.

Volscia Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 18	Sez. 2
		Revisione n° 04		

AUTISTI

Addetti alla Guida di Veicoli Auto - compattatore a “ **CARICAMENTO POSTERIORE** ”

Premessa

Quest'attività prevede l'uso di compattatori di diversa portata i quali sono dotati di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici per la compattazione dei rifiuti e per il sollevamento dei cassonetti. Questi dispositivi o comandi elettrici (pulsanti / leve) sono alloggiati nella paratia laterale esterna (fianco destro) alla bocca di carico del veicolo o mediante pulsantiera con filo a spirale collocata anch'essa sulla parte laterale esterna del veicolo. Soltanto il personale in ausilio al servizio è autorizzato all'utilizzo.

La progressione delle fasi per lo svuotamento del cassonetto per MR PACK

- l'autista addetto alla guida del V.R.R.. deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del/i cassonetto/i per le operazioni di rito (aggancio, svuotamento e riposizionamento).
- DUE operatori addetti a questo servizio (membri dell'equipaggio), avvicinano ai bracci di sollevamento il cassonetto (volume 1100/lt C.U.) per l'aggancio e lo svuotamento. Al termine dell'operazione (aggancio e svuotamento) i cassonetti devono essere ricollocati nella loro postazione iniziale con il coperchio chiuso. Questi contenitori (cassonetti) sono muniti di ruote al fine di rendere più agevole le operazioni di rito (avvicinamento al veicolo per lo svuotamento e riposizionamento), esercitando il minor sforzo possibile.

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

ATTIVITA' CONTEMPLATE

La fase lavorativa per quest' attività consiste in:

- Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
- Guida per spostamento urbano (con operatori in cabina)
- Guida per raccolta r.s.u. a mezzo cassonetto per Mr Pack
- Fase di aggancio e sollevamento cassonetto per Mr Pack
- Svuotamento cassonetto per Mr Pack
- Fase di abbassamento e sgancio del cassonetto per Mr Pack
- Posizionamento del cassonetto nell'area di Sedime
- Raccolta come mezzo madre per i mezzi piccoli
- Guida per spostamento extra-urbano (per avvio in discarica)
- Scarico del cassone e pulizia dei residui

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensili manuali per la manutenzione ordinaria e per pulizia dell'area di stazionamento del cassonetto (pala e scopa)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Maschere di protezione delle vie respiratoria (vedi schede di sicurezza)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- ⇒ Gilet (alta visibilità)

- Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzature: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 19	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Addetti alla Guida di Veicoli “Mini – Compattatore ”
Adibiti alla Raccolta dei Rifiuti Differenziati

Premessa

I veicoli utilizzati per quest'attività (raccolta dei R.S.U. meccanizzata) possono essere di varie dimensioni secondo le specifiche necessità: *la tipologia dei contenitori da svuotare e le aree e/o strade dove è previsto l'intervento*. L'attività di raccolta dei materiali differenziati è svolta con automezzi definiti mini costipatori (mini compattatori) e il sistema di svuotamento dei cassonetti è di tipo tradizionale (caricamento e svuotamento dal lato Posteriore del mezzo).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i., In particolar modo, ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro sui quali ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e informazione e ai dei mezzi forniti. Inoltre, dovrà attenersi agli ordini e procedure sia scritti che verbali formalizzati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Mini compattatore

Il mini compattatore è dotato di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici volta cassonetti e di compattazione e questi dispositivi sono attivati da comandi elettrici (pulsanti / leve) alloggiati sulla paratia laterale esterna del veicolo.

Questi autoveicoli, in genere, sono utilizzati per la raccolta meccanizzata dei rifiuti e/o materiali differenziati urbani attraverso contenitori aventi la capacità da 120 a 360 litri (sono dotati di ruote per essere avvicinati al veicolo per facilitare lo spostamento e il riposizionamento). Inoltre, il mini compattatore, essendo costituito da un'attrezzatura di compattazione meccanica a caricamento posteriore può anche essere attrezzato per lo svuotamento meccanizzato di cassonetti di capacità fino a 1100 litri (da 120 a 1100 litri)

I veicoli adibiti a questa attività (raccolta rifiuti urbani differenziati), anche se realizzati secondo le progettazione più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

ATTIVITA' progettazione

La fase lavorativa per quest'attività consiste in:

1. Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
2. Guida per spostamento urbano
3. Guida per raccolta dei rifiuti a mezzo cassonetto (piccoli)
4. Le Fase per lo svuotamento: aggancio – sollevamento - svuotamento – abbassamento - sgancio del cassonetto e riposizionamento nell'area di sedime
5. Scarico del cassone e pulizia dei residui

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensile manuali per manutenzione ordinaria

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- Guanti
- Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- Cuffie (in particolar modo durante la raccolta del vetro e alluminio)
- L'autista, all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e ne controlla il funzionamento.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 20	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Addetti alla Guida di - Veicoli leggeri

"VASCA a caricamento POSTERIORE"

Autoveicoli leggeri

I veicoli utilizzati per quest'attività (raccolta dei R.S.U. meccanizzata) possono essere di varie dimensioni secondo le specifiche necessità: *la tipologia dei contenitori da svuotare e le aree e/o strade dove è previsto l'intervento.*

L'attività di raccolta dei materiali differenziati è svolta con automezzi definiti mini costipatori (mini compattatori) e il sistema di svuotamento dei cassonetti è di tipo tradizionale (caricamento e svuotamento dal lato Posteriore del mezzo).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i., In particolar modo, ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro sui quali ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e informazione e ai dei mezzi forniti.

Inoltre, dovrà attenersi agli ordini e procedure sia scritti che verbali formalizzati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Mini compattatore

Il mini compattatore è dotato di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici volta cassonetti e di compattazione e questi dispositivi sono attivati da comandi elettrici (pulsanti / leve) alloggiati sulla paratia laterale esterna del veicolo.

Questi autoveicoli, in genere, sono utilizzati per la raccolta meccanizzata dei rifiuti e/o materiali differenziati urbani attraverso contenitori aventi la capacità da 120 a 360 litri (sono dotati di ruote per essere avvicinati al veicolo per facilitare lo spostamento e il riposizionamento). Inoltre, il mini compattatore, essendo costituito da un'attrezzatura di compattazione meccanica a caricamento posteriore può anche essere attrezzato per lo svuotamento meccanizzato di cassonetti di capacità fino a 1100 litri (da 120 a 1100 litri)

I veicoli adibiti a questa attività (raccolta rifiuti urbani differenziati), anche se realizzati secondo le progettazione più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

ATTIVITA'

La fase lavorativa per quest'attività consiste in:

6. Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
7. Guida per spostamento urbano
8. Guida per raccolta dei rifiuti a mezzo cassonetto (piccoli)
9. Le Fase per lo svuotamento: aggancio – sollevamento - svuotamento – abbassamento - sgancio del cassonetto e riposizionamento nell'area di sedime
10. Scarico del cassone e pulizia dei residui

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensile manuali per manutenzione ordinaria

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- Guanti
- Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- Cuffie (in particolar modo durante la raccolta del vetro e alluminio)
- L'autista, all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e ne controlla il funzionamento.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 21	Sez. 2
		Revisione n° 04		

Addetti allo Svuotamento dei Cassonetti

Premessa

Lo svuotamento dei cassonetti (*hanno capacità di circa 1100 litri, solo per Mr Pack*) è un'attività effettuata di norma da due operatori di supporto all'autista del compattatore a caricamento posteriore. Gli addetti, giunti sulla postazione a bordo del veicolo guidato da un autista abilitato, prelevano il cassonetto dalla piazzola di sosta e lo avvicinano ai bracci meccanici di sollevamento per essere svuotato dei r.s.u. contenuti all'interno e avviare la consecutiva compattazione. Questi dispositivi, utilizzati per la compattazione dei rifiuti e per il sollevamento dei cassonetti, sono alloggiati nella parte laterale esterna (fianco destro) alla bocca di carico del veicolo (comandi elettrici con pulsanti e/o leve).

Le attività in genere sono le seguenti:

- L'autista addetto alla guida del V.R.R.. deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del/i cassonetto/i per le operazioni di rito (aggancio, svuotamento, riposizionamento e compattazione).
- Spostamento urbano per la raccolta rsu (in cabina o su "pedana" posteriore del compattatore)
- Salita / discesa dalla pedana del compattatore
- Prelevamento del cassonetto nell'area di sedime e aggancio ai bracci di sollevamento.
- Svuotamento; abbassamento; sgancio e riposizionamento del cassonetto nell'area di sedime
- Eventuale pulizia dei residui a terra intorno all'area del cassonetto.

I veicoli adibiti alla raccolta rifiuti, anche se realizzati secondo le concezioni più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. Per quanto riguarda l'uso delle pedane valgono gli stessi principi e l'uso può essere concesso soltanto se la postazione è provvista di idonee supporti per la sicurezze degli operatori (maniglioni, pannelli laterali, cintura ecc.)

I percorsi di raccolta dei r.s.u. sono organizzati e assegnati ad ogni equipaggio (autista + 1 o 2 operatori) tendo conto delle caratteristiche urbane della città e al tempo stesso della distribuzione del carico di lavoro tra gli operatori addetti alla movimentazione dei cassonetti, non escludendo, per quanto possibile, il principio della rotazione.

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- Scopa - raccoglitore per rifiuti – pala.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- ⇒ Gilet (alta visibilità)

L'orario di lavoro è normalmente dalle ore 5.00/6,00 alle 11.00 /12,00 per gli operatori ecologici e autisti.

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 22	Sez. 2
		Revisione n° 04		

OPERATORI ECOLOGICI
Addetti allo Svuotamento dei Cestoni / Trespoli / Bidoncini Ecc.

Premessa

La raccolta dei rifiuti ai cestoni getta carta, ai trespoli o bidoncini è conseguita, di norma, impiegando automezzi leggeri di medie o piccole dimensioni (anche ape-car) e l'operatore addetto alla guida di questo automezzo, in genere, si occupa anche del prelievo dei sacchi dagli appositi contenitori.

I rifiuti contenuti nei sacchi piccoli, in genere, sono di alcuni kg, (bidoncini e trespoli), mentre per quanto riguarda i cestoni il sacco di plastica è più grande (il cui peso, a pieno, non supera di norma i 20/25 Kg) ed è collocato in un contenitore metallico dotato di coperchio. L'operatore, prelevato il sacco dal cesto metallico, dal trespolo o dal bidoncino lo deposita nella vasca e/o cassone del mezzo adibito a tale servizio.

I veicoli utilizzati sono dotati di un cassone ribaltabile con il quale, in seguito, trasferisce i sacchi in un V.R.R. compattatore a caricamento posteriore più grande mediante l'accoppiamento diretto tra i due mezzi.

Questa operazione (definita trasferta) deve essere effettuata con l'ausilio di due operatori addetti per l'accostamento dei veicoli.

Le attività in genere sono le seguenti:

- Spostamento urbano per la raccolta rsu
- L'operatore addetto a questo servizio deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del cestone, del trespolo o del bidoncino per le operazioni di rito (raccolta dei sacchetti dai contenitori e sistemazione nella vasca del mezzo utilizzato).
- L'operatore addetto a questo servizio che utilizza il mini compattatore a caricamento posteriore deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del contenitore munito di ruote per le operazioni di rito (aggancio, sollevamento, svuotamento e riposizionamento del contenitore nell'area di sedime.
- Eventuale pulizia dei residui a terra intorno all'area del cassonetto.

I veicoli adibiti alla raccolta rifiuti, anche se realizzati secondo le concezioni più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- Scopa - raccoglitrice per rifiuti – pala.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 23	Sez. 2
		Revisione n° 04		

ADDETTI ALLA RACCOLTA INGOMBRANTI

Premessa

Per rifiuti ingombranti s'intendono tutti i materiali voluminosi quali: frigoriferi, lavastoviglie, componenti di cucina, mobili in genere, etc. L'operatore addetto a questo servizio, durante la movimentazione dei materiali, deve accertarsi che gli oggetti siano sempre posti in sicurezza (durante la fase di carico o quella di scarico), al fine di evitare ogni tipo d'incidenti e/o infortuni durante le fasi di movimentazione.

Se necessario un operatore deve provvedere alla pulizia e raccolta dei residui prodotti dalle operazioni di raccolta e movimentazione dei materiali ingombranti (carico, scarico e sistemazione).

È un'attività supplementare alla normale attività di raccolta dei rifiuti urbani e può essere effettuata in due distinte fasi:

a) raccolta a domicilio; b) raccolta in un'area pubblica (autorizzata dal Comune).

a) La raccolta di rifiuti ingombranti a domicilio è eseguita su richiesta dei cittadini in giorni stabiliti dall'azienda. Questo servizio, di norma, si svolge su strada e il materiale ingombrante consegnato dal cittadino agli addetti è depositato all'ingresso dell'abitazione su strada.

Gli automezzi utilizzati per questo servizio sono adeguati al tipo di attività da svolgere e sono muniti di braccio meccanico (gru) o vasca ribaltabile (mezzi di piccola e media grandezza).

b) L'attività di raccolta di materiali ingombranti in un'area pubblica della Città è indicata dall'Ente Comunale e può avere o una cadenza settimanale o una periodica che va programmata di volta in volta con l'Ente e definita giornata ecologica. Quest'attività ha caratteristiche diverse poiché l'area destinata a questo servizio deve essere circoscritta e/o transennata e l'ingresso dei cittadini o dei veicoli deve essere accompagnato e controllato con percorsi ben definiti per la consegna dei materiali dagli addetti al servizio medesimo.

Gli automezzi utilizzati per questo servizio sono adeguati al tipo di attività da svolgere e sono muniti di braccio meccanico (gru) o vasca ribaltabile (mezzi di piccola e media grandezza).

I rifiuti ingombranti conferiti dai cittadini all'Azienda (a domicilio o nell'area assegnata), possono essere di vario tipo e devono obbligatoriamente rientrare nelle caratteristiche di rifiuti urbani o ingombranti, come previsto dai codici CER - 20 03 07; CER - 20 01 23*; CER - 20 01 35*; CER - 20 01 38.

Non possono essere conferiti rifiuti **"non domestici"** come: rifiuti allo stato liquido; rifiuti tossici, rifiuti radioattivi o nocivi; cemento e amianto; oli esausti; batterie auto esauste; pile ed accumulatori; medicinali; pneumatici".

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

LE FASI LAVORATIVE GENERALMENTE CONSISTONO IN:

- ⇒ Controllo dei materiali conferiti (al cassone scarrabile);
- ⇒ Pulizia e riassetto della zona;
- ⇒ Assistenza al carico degli ingombranti .
- ⇒ Raccolta differenziata: multi materiale; Ingombranti domestici;

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ⇒ Scopa - raccoglitore per rifiuti – pala.
- ⇒ Veicoli scarrabili; Veicoli con vasca

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- ⇒ Guanti; Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza); Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)

Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzatura: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 24	Sez. 2
		Revisione n° 04		
Pulizia delle Strade e /o Aree Pubbliche “ manuale e meccanico”				
Descrizione Generale				
La pulizia del suolo, di competenza aziendale (come previsto dal capitolato di servizio), è svolta su strade, vie e piazze pubbliche ad uso pubblico e comprende in genere:				
⇒ Lo spazzamento manuale e meccanizzato con asporto dei rifiuti;				
⇒ La pulizia dei mercati:settimanali e/o rionali;				
⇒ Il lavaggio stradale;				
⇒ L'eliminazione e/o la rimozione di rifiuti non correttamente conferiti (abbandonati i strada)				
SPAZZAMENTO MANUALE				Sez. 2
Lo Spazzamento manuale comprende, di norma, la rimozione dei rifiuti urbani giacenti al suolo nelle strade e nelle aree pubbliche, comprese alcune zone specifiche utilizzate per i mercati (settimanali e/o rionali giornalieri) dai commercianti ambulanti autorizzati. Quest'ultima fase può svolgersi in momenti diversi della giornata (nelle prime ore p.m. qualora i mercati terminino a fine mattinata o nelle ore serali in caso di mercati che si protraggano per tutto il giorno) e tutte le modalità operative prevedono che gli operatori, una volta giunti sulla zona di lavoro effettuino la pulizia e la raccolta manuale di rifiuti con le apposite attrezzature. La fase si conclude con il trasporto dei rifiuti raccolti presso l'autocompattatore o il veicolo utilizzato per la raccolta, per il successivo conferimento in discarica.				
Nel caso in cui, dal punto di raccolta all'autocompattatore e/o veicolo sia mediamente distante, l'eventuale trasporto dei rifiuti raccolti deve avvenire tramite l'utilizzo di bidoni montati su carrelli.				
La Responsabilità				
Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.				
Le Attività principali svolte sono:				
• Raccolta rifiuti grossolana;				
• Spazzamento manuale;				
• Raccolta rifiuti derivante dall'attività di spazzatura				
• Supporto alla pulizia con mezzi meccanici (spazzatrici)				
• Rimozione deiezioni canine;				
• Eliminazione discariche abusive;				
• Raccolta e smaltimento siringhe (con apposite attrezzature: pinza e cestello);				
• Rimozione della neve (piano neve)				
Le attrezzature in dotazione agli addetti al servizio di spazzamento manuale sono:				
☞ ① Scope; rastrelli; rampini; pale; zappe; carretti attrezzati di piccoli bidoncini; strumenti ausiliari.				
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)				
⇒ Guanti				
⇒ Mascherine (polvere usa e getta)				
⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)				
⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)				
⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)				

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 25	Sez. 2
		Revisione n° 04		

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Quest'attività è eseguita da spazzatrici meccaniche che possono avere capacità diverse (da 1 a 6 m3) a seconda delle funzioni e delle specifiche necessità. Sono dotate di spazzole rotanti (che rimuovono il rifiuto dal suolo e lo convogliano verso un dispositivo di raccolta meccanico aspirante interno) e di un impianto per l'erogazione di acqua nebulizzata (in corrispondenza delle spazzole) per l'abbattimento delle polveri.

La squadra di lavoro è composta generalmente da un autista abilitato, che staziona costantemente in cabina, e da uno o due operatori di supporto in strada.

Gli operatori di supporto alla spazzatrice operano davanti o di lato all'automezzo, mantenendo sempre le distanze di sicurezza, ed eseguono con la scopa o con attrezzature meccaniche soffianti sia la pulizia dei marciapiedi sia delle aree dove non è possibile intervenire manualmente o con la spazzatrice medesima. Il materiale spazzato (o soffiato) è convogliato in zone stradali prossime alla spazzatrice per l'intervento definitivo di asporto.

La spazzamento del marciapiede avviene di regola a secco, mentre la raccolta meccanizzata dalla strada può avvenire ad umido in quanto nei mezzi è montato un impianto di distribuzione di acqua azionabile durante la raccolta stessa.

Durante le operazioni di spazzamento l'addetto alla guida non può lasciare o abbandonare il posto di manovra. I rifiuti raccolti con la spazzatrice sono trasferiti, in seguito, in un veicolo compattatore e conferiti in discarica.

Il Lavaggio Stradale

E' un'attività (quando si ritiene opportuna) di supporto allo spazzamento meccanizzato e consistente nell'innaffiamiento della carreggiata ed eventualmente dei marciapiedi prima del passaggio della spazzatrice meccanica. Lo scopo è quello di abbattere le polveri durante la rimozione dei rifiuti nel convogliarli nel raggio d'azione della spazzatrice. La macchina operatrice (lavastrade) è dotata di dispositivi fissi e/o mobili per l'erogazione di acqua nebulizzata in pressione

La Responsabilità e Competenze

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE SONO:

- Attività di controllo del mezzo (manutenzione, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
- Guida per spostamento urbano
- Guida per spazzamento stradale
- Scarico dei residui raccolti
- Scarico acque di risulta

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- Spazzatrici meccaniche;
- scope e pala

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Mascherine (polvere usa e getta)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)

Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzature: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 26	Sez. 2
		Revisione n° 04		

LA PULIZIA DEI MERCATI

È un servizio svolto nelle strade e piazze urbane e/o aree pubbliche utilizzate dai commercianti ambulanti autorizzati, in orari e giorni prestabiliti per consentire lo svolgimento dei mercati (rionali giornalieri o settimanali in genere).

L'attività comprende lo spazzamento manuale e all'occorrenza l'ausilio dei mezzi meccanici (spazzatrici) per la rimozione dei rifiuti urbani giacenti al suolo. Il servizio di pulizia è svolto e portato al termine da una squadra di operatori addetti a quest'attività e l'intervento può iniziare soltanto quando tutti i commercianti ambulanti presenti hanno liberato l'area utilizzata alla vendita.

La fase termina con il trasferimento dei rifiuti nel compattatore o in un veicolo adibito allo scolo, per essere conferiti in seguito in discarica.

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE SONO:

Autisti

- Attività di controllo del mezzo (manutenzione, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
- Guida per spostamento urbano
- Guida per spazzamento dell'area
- Scarico dei residui raccolti
- Scarico acque di risult

Operatore Ecologico

- Raccolta rifiuti ;
- Spazzamento manuale;
- Raccolta rifiuti derivante dall'attività di spazzatura
- Eliminazione discariche abusive;

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Mascherine (polvere usa e getta)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ⇒ Spazzatrici meccaniche;
- ⇒ Scopa; pala; rastrello;
- ⇒ carretti con piccoli bidoncini;
- ⇒ buste in plastica

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 27	Sez. 2
		Revisione n° 04		
Manutenzione del verde Pubblico (taglio delle erbe)				
<p>Quest'attività prevede la pulizia e la manutenzione delle aree verdi pubbliche comunali conferite all'azienda (giardini – parchi – spartitraffico - banchine verdi lungo strada – siepi - aree verdi di uso scolastico ecc.) e consistono nel taglio delle erbe e la successiva raccolta dei residui tagliati.</p> <p>Nell'ambito dello svolgimento di quest'attività (manutenzione delle aree verdi pubbliche) il personale addetto a questo servizio, in base alla tipologia d'intervento da eseguire, utilizza attrezzature a scoppio (decespugliatori) o manuali a taglio (forbici, rastrelli, secchi, pale ecc.).</p> <p>La Responsabilità</p> <p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p> <p>L'ATTIVITÀ CONSISTE IN:</p> <ul style="list-style-type: none">- Taglio delle erbe con attrezzature a scoppio (decespugliatori);- Taglio di arbusti, ecc. con attrezzature manuali;- Pulizia e raccolta finale dei residui del taglio. <p>ATTREZZATURE UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Scopa; pala; rastrello, forbici (piccole e grandi) secchi, pala e scopa;⇒ Carretti con piccoli bidoncini;⇒ Buste in plastica⇒ Decespugliatore a scoppio tipo Alpina VIP 52 <p>MATERIALI IMPIEGATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ benzina verde▪ sacchi raccoglitori <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Guanti⇒ Mascherine (polvere usa e getta)⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)⇒ Tute usa e getta				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 / 11 / 2015	Pagg. 28	Sez. 2
		Revisione n° 04		
DISERBO Meccanico				
<p>Il diserbo è un servizio prevalentemente a carattere stagionale (in particolar modo quando è caratterizzato da una più intensa ripresa vegetativa) e l'attività consiste nella rimozione della vegetazione spontanea che cresce sulle superfici pavimentate e ai bordi di esse.</p> <p>L'operazione può essere effettuata con modalità diverse (Meccanica O Chimica) in relazione alla tipologia delle superfici da trattare e alle caratteristiche della vegetazione infestante che si è prodotta.</p>				
<p>II DISERBO MECCANICO,</p> <p>è un'attività svolta principalmente ai margini delle sedi stradali e/o in piccole aree verdi del territorio e l'attività consiste nel taglio di erba, cespugli e piccoli arbusti per mezzo del decespugliatore (dotato di filo o lama) .</p> <p>Quest'attività (diserbo meccanico) è svolta da due o più operatori dotati di decespugliatore portato a spalla tramite un' apposita imbracatura ed è composto da un lungo supporto (asse di alluminio) che ospita, alle due estremità, un dispositivo girante a filo azionato da un piccolo motore a scoppio posto sull'estremità opposta.</p> <p>Completate le operazioni di taglio, la rimozione del materiale vegetale insieme ai rifiuti rinvenuti tra le piante è rimosso. Qualora, le esigenze tecniche organizzative e di sicurezza lo richiedano, occorre allestire un piccolo cantiere stradale per delimitare l'area di lavoro, al fine di una maggiore e non arrecare danni a persone o cose.</p>				
<p>L'ATTIVITÀ CONSISTE IN:</p> <ul style="list-style-type: none">- Taglio delle erbe con attrezzature a scoppio (decespugliatori);- Taglio di arbusti, ecc. con attrezzature manuali;- Pulizia e raccolta finale dei residui del taglio e dei rifiuti.				
<p>.ATTREZZATURE UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Irroratore elettrico di fitoregolatrice⇒ Piccole attrezzatura manual				
<p>MATERIALI IMPIEGATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ benzina verde▪ sacchi raccoglitori				
<p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Guanti⇒ Mascherine (polvere usa e getta)⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)⇒ Tute usa e getta⇒ Segnaletica				